



# COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –  
 Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: [info@comune.monno.bs.it](mailto:info@comune.monno.bs.it) <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>  
 PEC [protocollo@pec.comune.monno.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.monno.bs.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/06/2020

### ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA IUC COMPONENTE IMU E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>Caldinelli Romano</b>	X	
<b>Toloni Fabio</b>	X	
<b>Ghensi Nadia</b>	X	
<b>Antonioli Luigi</b>	X	
<b>Bressanelli Fabrizio</b>	X	
<b>Mariotti Federico</b>	X	
<b>Passeri Luigi</b>	X	
<b>Pietroboni Claudio</b>	X	
<b>Pietroboni Marco</b>	X	
<b>Totali</b>	<b>9</b>	<b>=</b>

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **10** del **29/06/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA IUC COMPONENTE IMU E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020.**

Il **Sindaco** introduce l'argomento illustrando le modifiche al regolamento a seguito dell'accorpamento dell'IMU e della TASI con conseguente integrazione dell'aliquota all'8,6 per mille.

Specifica che l'obiettivo dell'amministrazione è riportare per l'anno 2021 l'aliquota IMU, come gli anni precedenti, all' 8,00 per mille.

Terminata l'illustrazione,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Atteso** che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. **31** in data **25/07/2019**, ha presentato il *Documento Unico di Programmazione 2020-2022* il quale è stato successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. **53** in data **11/12/2019**;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. **55** in data **11/12/2019** esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ex d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- con deliberazioni del Consiglio comunale n. **43** e **44** in data **27/12/2019**, esecutive ai sensi di legge, sono state rispettivamente approvate la nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/2022 ed il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex d.lgs. n. 118/2011.

**Visto** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

**Visti** gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

**Vista** la legge 147/2013 con la quale è stata istituita la IUC- Imposta Unica Comunale, in particolare per le disposizioni inerenti le componenti IMU e TASI;

**Richiamato** l'art. 1, comma 738 della Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) che ha abolito l'imposta unica comunale a decorrere dal 01.01.2020, ad eccezione della componente TARI, e chiarisce che l'Imposta Municipale Unica IMU è disciplinata dal 01.01.2020 dall'art.1 comma 739 a comma 783 della legge di bilancio 2020;

**Appurata** l'esigenza di approvare un nuovo regolamento IMU alla luce delle novità normative apportate dalla L. 160/2019;

**Visto** l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001, che stabilisce il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Premesso** che il D.L. 18/2020 all'art 107 comma 2 stabilisce che *"per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge"*;

**Appurato** che il comma 779 della legge di bilancio 2020 prevede l'approvazione di aliquote e regolamento dell'imposta IMU entro il 30 giugno 2020;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Verificato** che il comma 766 della legge di bilancio 2020 ha previsto l'obbligo di inserimento in ogni caso entro il 14 ottobre nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del testo del regolamento ai fini della pubblicazione entro il 28 ottobre di ogni anno;

**Considerato** che i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Ritenuta** opportuna la conferma dell'aliquota base (0,4%) e della detrazione ordinaria di €. 200,00 nell'imposizione sulla casa di prima abitazione e relative pertinenze (C2, C6, C7) con riferimento ai soli casi di imposizione previsti dalla normativa vigente (unità censite in categoria catastale A1-A8-A9), tenendo conto dell'esclusione dall'IMU in tutti gli altri casi di abitazione principale (tutte le altre categorie catastali);

**Ritenuto** opportuno stabilire le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) relative all'anno 2015 come di seguito:

- aliquota ordinaria 0,86%, per tutti gli immobili ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle seguenti categorie catastali;
- aliquota 1,14 %, per gli immobili catastalmente censiti nella categorie "D1";
- aliquota 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare,

€ 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- aliquota 0,1% per i cosiddetti "beni merce"

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria - ed alla Legge 27.07.2000 n. 212 "Statuto dei diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Visto** il parere favorevole del responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., n. 38 del 23/06/2020;

**Visto** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

- 1) di **STABILIRE** per l'anno 2020 l'aliquota dell' "Imposta municipale propria", che sarà applicata in questo Comune nella misura differenziata come segue ed entro i limiti di legge:
  - **aliquota ordinaria 0,86 %**, per tutti gli immobili ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle seguenti categorie catastali;
  - **aliquota 1,14 %**, per gli immobili catastalmente censiti nella categorie "D1";
  - **aliquota 0,4%** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per l'anno 2013 la detrazione di cui sopra è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di € 200,00, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
  - **aliquota 0,1%** per i cosiddetti "beni merce"
- 2) di **STABILIRE in Euro 200,00 (duecento)** l'importo della detrazione ordinaria da applicare per il calcolo dell' "Imposta municipale propria" sugli immobili da destinare ad abitazione principale del contribuente (solo per i casi di assoggettamento IMU, ovvero categorie catastali A1-A8-A9) e ad esaurimento sulle pertinenze ad essa asservite (censite nelle categorie catastali C2-C6-C7 e per un massimo di una unità per ciascuna categoria).
- 3) di **APPROVARE** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
- 4) di **DARE ATTO** che il regolamento e le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno efficacia dal 01.01.2020;
- 5) di **DARE ATTO** che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 28 del 09/06/2020 ha nominato il sig. Pietroboni Nicola quale funzionario responsabile IMU;

- 6) di **INVIARE** la presente deliberazione, relativa all'Imposta Unica Comunale - IUC - al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro il 14 ottobre 2020;
- 7) di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Gestione Risorse Dott. Tiraboschi Andrea l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento.
- 8) di **DICHIARARE** con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n.267.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 29 giugno 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Fabio Gregorini)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Romano Caldinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

n. 212

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 11 AGO. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

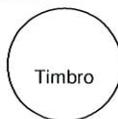
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.